



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



Piano di Miglioramento ***2021-2023***

APPROVATO IN DATA 23/06/2021



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



INDICE

ENTI E FUNZIONI.....	3
LISTA DEGLI ACRONIMI.....	4
GLOSSARIO DEI TERMINI.....	5
1 PRIMA SEZIONE.....	6
1.1 ANAGRAFICA.....	6
2 SECONDA SEZIONE.....	7
2.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	7
2.1.1 Comitato di miglioramento e gruppi di progetto.....	7
2.1.2 Monitoraggio del PDM.....	7
2.1.3 Relazione tra RAV e PDM.....	8
2.1.4 Integrazione tra piano e PTOF.....	8
2.2 QUICK WINS.....	9
2.3 ELENCO DEI PROGETTI.....	10
2.4 PROGETTO 1.....	11
2.4.1 Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE.....	11
2.4.2 Fase di DO - REALIZZAZIONE.....	14
2.4.3 Fase di CHECK – MONITORAGGIO.....	14
2.4.4 Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO.....	15
2.5 PROGETTO 2.....	16
2.5.1 Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE.....	16
2.5.2 Fase di DO - REALIZZAZIONE.....	19
2.5.3 Fase di CHECK – MONITORAGGIO.....	20
2.5.4 Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO.....	20
2.6 PROGETTO 3.....	21
2.6.1 Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE.....	21
2.6.2 Fase di DO - REALIZZAZIONE.....	23
2.6.3 Fase di CHECK – MONITORAGGIO.....	24
2.6.4 Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO.....	24
3 TERZA SEZIONE.....	25
4 QUARTA SEZIONE.....	26
4.1 COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	26



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



ENTI E FUNZIONI

Nel seguito sono riportati gli acronimi dei diversi Enti citati all'interno del presente documento; ci si dovrà riferire esclusivamente al presente paragrafo per la definizione dell'Ente citato.

SIGLA	ENTE	FUNZIONE SVOLTA
DS	Dirigente Scolastico	Ha la legale rappresentanza dell'IS ad ogni effetto di legge. In particolare al DS è affidata la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al DS autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Nello specifico il DS organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Il DS controlla le risorse finanziarie concesse dallo Stato all'IS, a lui affidata, e provvede al periodico resoconto del bilancio al Consiglio d'Istituto, è inoltre sua la responsabilità dei documenti prodotti all'interno dell'IS. Ha il compito di designare il RGQ e i membri del GGQ, approvare e autorizzare l'emissione di documenti specifici per la gestione della qualità, valutare le richieste di modifica ed assumere le decisioni conseguenti alla variazione.
DSGA	DIRETTORE SERVIZI GESTIONALI E AMMINISTRATIVI	IL DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
RGQ	RESPONSABILE GESTIONE QUALITA'	L'RGQ è responsabile delle fasi di progettazione, implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità dell'IS. In particolare ha il compito di analizzare i flussi organizzativi e progettare il loro adeguamento ai vincoli dell'IS ed esterni, garantire la coerenza del sistema e la conformità alle esigenze della norma e promuovere all'interno dell'IS un'idea di qualità intesa come qualità dell'organizzazione e non solo del servizio offerto. Definire la lista di distribuzione dei documenti specifici per la gestione della qualità, assicurarsi della corretta archiviazione, mantenere la documentazione, secondo i flussi previsti, verificando gli indici di revisione.
GGQ	GRUPPO GESTIONE QUALITA'	Il GGQ elabora i documenti specifici per la gestione della qualità secondo le indicazioni di DS e RGQ; la redazione può essere svolta da qualsiasi funzione che abbia le competenze necessarie in relazione alla complessità dell'attività.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



LISTA DEGLI ACRONIMI

ACRONIMO	SIGNIFICATO
ASPP	Addetto Servizio Prevenzione e Protezione
ATA	Personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario
CAF	Common Assessment Framework (Griglia Comune di Autovalutazione)
CdC	Consiglio di Classe
CL	Check List (Lista di Controllo)
CRCAF	Centro Risorse CAF
CRNCAF	Centro Risorse Nazionale CAF
DS	Dirigente Scolastico
DSGA	Direttore Servizi Gestionali e Amministrativi
EFA	External Feedback Actor
EFQM	European Foundation for Quality Management
EIPA	European Institute of Public Administration
EUPAN	EUropean Public Administration Network
FS	Funzione Strumentale (Docente incaricato di funzione specifica)
GAV	Gruppo di Auto Valutazione
GQ	Gruppo Qualità
IPSG	Innovative Public Services. Group
IS	Istituto Scolastico
ISO	International Organization for Standardization (Il termine deriva anche dal greco: “isos” il cui significato sta per “uguale”)
ITP	Insegnante Tecnico Pratico
MOM	Minute of Meeting Rapporto della Riunione
PAA	Piano Annuale delle Attività
PDCA	Plan Do Check Act (Pianificazione, Realizzazione, Monitoraggio, Azione)
PDM	Piano di Miglioramento
PG	Procedura Gestionale
PO	Procedura Operativa
PTOF	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
QA	Quality Assurance (Assicurazione Qualità)
RAV	Rapporto di Auto Valutazione
RGQ	Responsabile della Gestione della Qualità
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e protezione
TBC	To Be Confirmed Da confermare
TBD	To Be Define Da definire, non ancora rilevato
TQM	Total Quality Management (Gestione Qualità Totale)
USR	Ufficio Scolastico Regionale



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



GLOSSARIO DEI TERMINI

TERMINE	SIGNIFICATO
Audit	Verifica, Revisione, Ispezione
Benchmark	Campione di riferimento, Standard
Benchmarking	Confronto, verifica con un campione di riferimento
Empowerment	Responsabilizzazione, processo con il quale vengono assegnate autonomia e responsabilità a un individuo o a gruppi di individui
Feedback	Ricaduta, Ritorno
Income	Entrata (dato in ingresso)
Input	Ingresso
Leadership	Abilità di guidare, dirigere Interazione di coloro che in una struttura occupano la posizione più elevata (leader) col resto del gruppo
Mission	Scopo, di un'organizzazione o impresa definisce il suo scopo ovvero il motivo stesso della propria esistenza
Outcome	Risultato (in uscita)
Output	Uscita
Performance	Prestazione, misura i risultati di un individuo, gruppo, istituzione, processo
Stakeholder	Portatori di interesse
Vision	Visione, ovvero un insieme di obiettivi prefissati da raggiungere nel lungo periodo



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



1 PRIMA SEZIONE

1.1 ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica Nome: CPIA 1 FIRENZE

Codice meccanografico: FIMM58900D

Responsabile del Piano (DS)	Referente del Piano
Cognome e Nome: Bongini Lorenzo Telefono: 055-751708 Email: dirigente@cpialfirenze.edu.it	Cognome e Nome: Lanfranchi Michela e Di Matteo Loredana Telefono 055-751708 Ruolo nella scuola: docenti

Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano):

Venturi Susy

Gregni Marcello

Martucci Loide

Cunsolo Martino

Santi Carlotta

Murgia Luisa

Piazzesi Sandro

Durata dell'intervento in mesi: 18

Periodo di realizzazione: da 24/06/2021 a 31/12/2022



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2 SECONDA SEZIONE

2.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

2.1.1 Comitato di miglioramento e gruppi di progetto

Il comitato di miglioramento è composto dal DS e da docenti che abbiano espresso il loro interesse a partecipare alla procedura. Gli interessati sono stati scelti in base alle competenze e alla conoscenza dell'organizzazione della scuola.

Il compito del comitato di miglioramento è quello di elaborare un piano di miglioramento implementato in una serie di azioni di miglioramento (*PROGETTI*) finalizzate a migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dell'Istituto stesso.

Il piano di miglioramento sarà comunicato a tutti i portatori di interesse e a tutto il personale, tramite il collegio docenti, circolari, sito web ecc. secondo quanto previsto dal Piano_della_Comunicazione_AS_2020-2021.

Le ragioni della scelta delle azioni di miglioramento sono fondate sulle seguenti considerazioni:

- bassa complessità, alto grado di responsabilizzazione e coinvolgimento e alto impatto sull'utenza
- tempi di realizzazione adeguati.

Per ogni azione di miglioramento sarà nominato un responsabile che ha il compito di:

- individuare ipotesi di soluzione
- testare operativamente l'applicazione delle soluzioni;
- valutare l'esito delle soluzioni applicate e condividerle

2.1.2 Monitoraggio del PDM

Il monitoraggio rappresenta uno strumento di supporto alle azioni da intraprendere per lo svolgimento di un progetto. Esso consente di evidenziare tutti i progressi ottenuti dalle azioni svolte. Il comitato di miglioramento si riunisce periodicamente per esaminare gli esiti dei monitoraggi dei diversi progetti in quanto, i risultati costituiscono la base informativa per la successiva e complementare attività di valutazione. Il responsabile di progetto dovrà, in questa sede, esporre gli step di attuazione del progetto. Il comitato valuta lo scostamento degli obiettivi previsti in modo da apportare eventuali modifiche e risolvere ritardi e difficoltà presentatesi. Il monitoraggio diventa un'attività continua, realizzata dallo staff che gestisce il progetto ed è essenziale per controllare quanto si sta realizzando. Un componente del Comitato avrà la mansione di segretario, in modo da verbalizzare gli incontri.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.1.3 Relazione tra RAV e PDM

Il processo di autovalutazione condotto ha avuto come scopo principale quello di far emergere e definire le criticità dell'istituzione scolastica CPIA 1 Firenze. Durante il processo di autovalutazione si è avuto la conferma di criticità e debolezze già conosciute ma non ancora ben delineate nelle loro cause e possibili soluzioni. Il presente Piano di Miglioramento è stato definito dopo un'analisi del rapporto di autovalutazione da parte del gruppo incaricato.

Il piano di miglioramento nasce quindi come sintesi costruttiva e correttiva delle criticità attraverso progetti e iniziative *ad hoc* da condividere con ogni attore della scena scolastica, elaborate secondo le linee guida esposte nel precedente paragrafo.

L'istituto potrà sfruttare il piano di miglioramento per rafforzare, o almeno iniziare a potenziare, gli aspetti più deboli o trascurati dell'organizzazione interna seguendo lo spirito di condivisione propria della procedura di autovalutazione.

Nell'idea del piano di miglioramento le criticità rilevate nell'autovalutazione devono costituire un nuovo inizio per riqualificare la struttura e valorizzare quanto di positivo è già in atto.

2.1.4 Integrazione tra piano e PTOF

La stesura del presente PdM è posteriore alla definizione dell'attuale PTOF. Nella stesura del PdM abbiamo tenuto conto dei progetti già conclusi (costruzione del nuovo sito, mail ufficiale per tutto il personale, uso del registro elettronico) e delle risorse impegnate.

Il PdM segue la stessa linea strategica del PTOF, cioè acquisire consapevolezza critica dell'operato del personale, creare le condizioni per una riflessione costante sul proprio operato, incentivare formazione e aggiornamento per migliorare i livelli di performance e uscire da logiche dettate dalla routine. Si attiveranno azioni mirate a potenziare e rendere più efficace, l'offerta formativa per tutti gli studenti e in particolar modo per i minori e gli studenti a fine ciclo di studi, rispondendo, in maniera sempre più adeguata, alle loro esigenze soprattutto sulle conoscenze di vita civica.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.2 QUICK WINS

Di seguito sono indicate alcune azioni di rapida attuazione e a effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano.

Per semplicità la descrizione delle "quick wins" è fatta utilizzando la tabella riportata di seguito.

Quick wins (descrizione)	Responsabili	Obiettivi	Risultati raggiunti
Riunioni con referenti	FS	Elaborare le fasi del piano di miglioramento	Individuazione del gruppo di lavoro che svolgerà i progetti
Creare questionari per rilevazione esigenze formative dei docenti	Referente	Analisi dei bisogni	Conoscenza delle esigenze formative e conseguente consapevolezza dei bisogni
Riunioni collegiali	DS, FS e referenti	Condividere con tutti i docenti, in maniera ampia e consapevole il percorso di autovalutazione	Maggiore coinvolgimento e conseguente partecipazione alle azioni di miglioramento



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.3 ELENCO DEI PROGETTI

1. Partecipazione attiva: Educazione Civica Plus
2. Continuare ad implementare progettualità con la costruzione di percorsi di formazione a distanza (FAD) per la prevenzione della dispersione scolastica e il recupero dei drop out.
3. Potenziare le risorse umane con la continua formazione dei docenti sia sul piano digitale che sulla costruzione di percorsi didattici.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
 VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
 EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
 CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.4 PROGETTO 1

Titolo dell’iniziativa di miglioramento:	Educazione civica plus
---	------------------------

Responsabile dell’iniziativa:	Venturi Susy	Data prevista per l’attuazione dell’iniziativa:	dicembre 2022
Livello di priorità:	1. (vedi tabella priorità)	Riferimenti a sottocriteri del CAF:	2.1 - 2.2 – 2.3 – 5.1
Componenti del gruppo di miglioramento:	Venturi Susy Gregni Marcello		

2.4.1 Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Questo progetto è stato pensato a partire dall'esigenza formativa evidenziata dall'utenza, anche durante le rilevazioni dei bisogni educativi degli studenti che frequentano i corsi del CPIA.

Continuando ad applicare quanto previsto dalla legge 92 del 2019, secondo la quale l'insegnamento dell'educazione civica prevede una propria valutazione e l'erogazione di almeno 33 ore curriculari dedicate all'anno, questo progetto ha l'obiettivo di ampliare l'insegnamento di educazione civica attraverso varie azioni. Un'azione principale sarà creare un "repository" di materiali fruibili dai docenti e adattabili ad ogni utenza e nel tempo, accessibile dal sito dell'istituto.

Questo materiale potrà includere una gamma di strumenti a supporto diretto di un'utenza prevalentemente straniera e che ha necessità di comprendere, sia dal punto di vista linguistico, sia pratico e funzionale, temi legati all'accoglienza e all'immigrazione, all'istruzione, alla sanità e al mondo del lavoro.

Sarà auspicabile una suddivisione anche per livelli (alfabetizzazione-primario livello) e un'attenzione particolare ai monitoraggi finali di ciascun modulo, per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e permettere all'utenza una partecipazione attiva e proficua.

L'idea è anche quella di rappresentare per i nostri studenti un punto di riferimento importante e una fonte di informazione e formazione efficace nel loro percorso quotidiano per divenire cittadini consapevoli e responsabili.



Il progetto si articolerà in:

- Ricerca e creazione di materiali utili ai docenti per potenziare e arricchire l'insegnamento dell'educazione civica.
- Creazione sul sito web dell'Istituto, di un "repository" di tutto il materiale e test predisposti, per i docenti.
- Formazione rivolta ai docenti sui percorsi di educazione civica, direttamente collegato al terzo progetto.
- Svolgimento di laboratori informativi per gli studenti, sul tema della salute con il progetto "Io sto bene, e tu? La salute in Italia" e il progetto di educazione finanziaria della Banca D'Italia.
- Creazione di FAD sugli argomenti di educazione civica, fruibili dagli studenti, direttamente collegato al secondo progetto.
- Esecuzione di monitoraggi attraverso questionari alla fine di ogni fase dell'azione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
Analisi delle esigenze formative degli studenti sull' educazione civica	Output <i>i risultati immediati del progetto</i>	Analisi dei bisogni formativi	Consapevolezza delle conoscenze	non meno del 70% nelle risposte ai questionari
	Outcome <i>il cambiamento ottenuto sui beneficiari diretti del progetto e sugli stakeholder (interni ed esterni) della scuola.</i>	Coinvolgimento degli studenti	Grado di soddisfazione degli studenti e dei portatori di interesse misurato tramite questionario	non meno dell'70% di risposte
Potenziamento e arricchimento degli strumenti per l'insegnamento ed. civica	Output	Individuazione degli argomenti e ricerca dei materiali	Aumento dell'efficacia degli interventi didattici	Accesso all'utilizzo per non meno del 70% del personale
	Outcome	Potenziamento dell'offerta didattica	Miglioramento degli esiti	Rilevazione degli esiti non meno del 60% grado positivo
Costruire un repository del materiale per i docenti	Output	Organizzare la raccolta dei dati	Potenziamento dell'insegnamento	100% dei dati a regime
	Outcome	Digitalizzazione dei dati. Riduzione dei tempi di ricerca dei dati e		



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
 VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
 EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
 CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



		arricchimento degli strumenti didattici.		
Formazione docenti e svolgimento laboratori informativi per gli studenti	Output	Organizzare corsi e laboratori	Potenziamento dell'insegnamento di educazione civica	Non meno del 70% di risposte positive
	Outcome	Costruzione di nuovi percorsi didattici.		

ATTIVITÀ DEL PROGETTO																		
Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività															
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Analisi delle esigenze	Referente e gruppo di lavoro	Settembre 2021	X															
Ricerca materiale	Referente e gruppo di lavoro	Dicembre 2021		X	X	X												
Organizzazione material per livelli	Referente e gruppo di lavoro	Febbraio 2022				X	X	X										
Creazione repository web	Referente Gruppo di lavoro	Giugno 2022							X	X							X	X
Formazione docenti	Referente e esperto	Aprile 2022			X	X	X	X	X	X								
Laboratori informative per studenti	Referente, esperto	Ottobre 2022		X	X	X		X	X								X	X
monitoraggio	Referente e gruppo di lavoro	Dicembre 2022								X	X						X	X

BUDGET DEL PROGETTO			
	Costo unitario (euro)	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale docente (referente progetto e responsabile sito)	17,50	30 h + 10 h=40 ore	700,00 €
Personale docente (gruppo di Lavoro)	17,50	100 h 1 docente = 100 ore	1.750,00 €
Personale ATA	14,50	20 h 1 ATA = 20 ore	290,00 €
Servizi di consulenza	50,00	40 h 1 pers=40ore	2000,00 €
Acquisto di beni	400,00	Materiali di consumo e stampa materiale informativo	400,00 €
TOTALE			5.140,00 euro



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.4.2 Fase di DO – REALIZZAZIONE

Il lavoro parte dal monitoraggio svolto sulle esigenze formative degli studenti del nostro Istituto, sui temi di educazione civica.

Il progetto si articola dunque in una prima fase di valutazione delle esigenze e sull'individuazione degli argomenti.

Una seconda fase con la ricerca e organizzazione dei materiali messi a disposizione dei docenti attraverso un repository web.

Una terza fase, da svolgere in contemporanea alla seconda, con la realizzazione di corsi di formazione per docenti su percorsi didattici di educazione civica e dei laboratori informativi per gli studenti.

Una fase conclusiva per il monitoraggio di ogni attività.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
valutazione dell'esigenze	Docenti del gruppo di lavoro	ore in presenza e/o on line
ricerca e organizzazione dei materiali	Docenti del gruppo di lavoro	Riunioni specifiche
Creazione repository web	Referente progetto e responsabile sito	in presenza presso la sede amministrativa
corsi di formazione per docenti	Referente progetto	Ore in presenza e/o on line
laboratori informativi per gli studenti.	Docente responsabile di progetto, docenti e consulente esterno	In presenza e on line
Monitoraggio a fine fase	Docenti del gruppo di lavoro	On line, via mail e cartaceo

2.4.2 Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Sono previste riunioni periodiche del gruppo di miglioramento per valutare la diffusione del progetto, lo stato di realizzazione e il grado di soddisfazione e/o operatività da parte dell'utenza. In particolare l'efficacia del progetto sarà valutata mediante un questionario



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



di soddisfazione alla fine delle attività programmate, e dall'analisi dei risultati/esiti raggiunti dagli studenti. Nel periodo di svolgimento delle attività, sarà somministrato un questionario di monitoraggio, i cui risultati consentiranno di calibrare eventuali modifiche. Il monitoraggio dovrà fornire indicazioni circa la fattibilità del progetto in maniera da capire come continuare e dare risposta ai bisogni dei beneficiari; dovrà evidenziare i progressi che si stanno ottenendo in termini di raggiungimento degli obiettivi previsti e la capacità di utilizzare le risorse finanziarie a disposizione.

2.4.3 Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti del monitoraggio verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

Per questa attività di miglioramento il gruppo di lavoro ha definito alcune tipologie di misurazione e monitoraggio dei risultati:

- a) La prima è relativa al rispetto dei tempi di effettuazione del progetto, ed è calcolata sulla base del Diagramma di Gantt prodotto dal gruppo di lavoro.
- b) La seconda riguarda un questionario di monitoraggio per verificare il gradimento dell'azione di miglioramento; si ipotizza un ritorno dei questionari di almeno il 80% con un tasso di gradimento dell'iniziativa almeno superiore al 60% del campione.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
 VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
 EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
 CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.5 PROGETTO 2

Titolo dell’iniziativa di miglioramento:	Dispersione e recupero
---	------------------------

Responsabile dell’iniziativa:	Martucci Loide	Data prevista per l’attuazione dell’iniziativa:	dicembre 2022
Livello di priorità:	1. (vedi tabella priorità)	Riferimenti a sottocriteri del CAF:	2.4 – 4.5 – 4.6- 5.2 - 9.2
Componenti del gruppo di miglioramento:	Martucci Loide Cunsolo Martino Santi Carlotta		

2.5.1 Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il secondo progetto è un percorso già iniziato e che continua nel suo sviluppo per permettere di aprire nuove strade per quanto riguarda l’offerta didattica. Saper rispondere alle esigenze dei nostri utenti ci permette di formalizzare al meglio le loro richieste. Analizzando i dati riferiti al numero di iscritti e a quello dei licenziati si evidenzia che il numero di abbandoni è molto alto. Questo progetto, implementato già nello scorso piano di miglioramento, trova fondamento nell’intenzione dell’Istituto di voler offrire risposte efficaci al bisogno di conciliare impegni di lavoro o di famiglia con il piano delle attività didattiche settimanale.

Dare la possibilità agli studenti di seguire alcune ore in modalità FAD (formazione a distanza, oltre tutto prevista dal DPR 263/12: lo studente può usufruire della formazione in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo) può risolvere il problema della frequenza e all’accessibilità ai servizi didattici (sottocriteri 2.4, 3.1, 3.2, 4.4, 4.5).

La prima fase del progetto iniziato nel precedente PDM, ha visto la realizzazione di alcune FAD. La consapevolezza che la realizzazione e l’incremento del progetto porterà un risultato vantaggioso in termini di una frequenza più continuativa e un aiuto al raggiungimento di obiettivi didattici e della competenza digitale, riconosciuta come una delle otto competenze chiave europee, ha spinto l’Istituto a voler migliorare continuando in questa direzione.

Inoltre, in accordo con quanto emerso dal questionario sulle esigenze formative su argomenti attinenti all’educazione civica svolto all’interno delle classi del nostro istituto, il presente progetto prevede un ampliamento dell’offerta di formazione a distanza sui temi di educazione civica, in modo da rendere tale offerta più rispondente alle reali esigenze formative dell’utenza. Naturalmente, oltre all’opportunità della formazione a distanza è fondamentale ai fini della



prevenzione della dispersione e al recupero dei drop out fornire chiare e precise informazioni su cosa offre il percorso, dove poter continuare la formazione scolastica o professionale a conclusione del percorso. Essere coscienti del proprio percorso aiuta senza dubbio la motivazione dello studente.

Le fasi per la realizzazione del piano sono:

1. rilevazione delle esigenze formative dei propri utenti
2. ricognizione delle risorse interne ed esterne
3. formazione dei docenti e degli studenti
4. progettazione e realizzazione per UdA dei percorsi, stabilendo quali UdA siano possibili a distanza e quali fruibili in presenza
5. monitoraggio

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO				
ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
ricognizione delle risorse, rilevazione dei bisogni dell'utenza	Output <i>i risultati immediati del progetto</i>	Valutare la situazione di partenza, sia di competenze del personale che di infrastrutture Valutare la domanda dell'utenza rispetto alla nostra offerta	personale disponibile alla progettazione congruenza dell'offerta attuale con la domanda	non meno dell'70% del personale e di risposte
	Outcome <i>il cambiamento ottenuto</i>	Mappatura delle risorse interne ed esterne Offrire risposte alle esigenze degli studenti	numero di docenti coinvolti soddisfazione degli studenti e dei portatori di interesse	non meno dell'70% del personale e risposte positive
Formazione per progettazione e realizzazione percorsi	Output	Aumentare le competenze dei docenti	Consapevolezza delle conoscenze acquisite	non meno del 50 % del personale.
	Outcome	Aumento della realizzazione di percorsi	Numero di percorsi progettati	



progettazione per UdA	Output	creare una banca dati con i materiali didattici per i percorsi FAD	percentuale di utilizzo	non meno del 50% degli iscritti
	Outcome	Miglioramento delle performance organizzative didattiche del personale Riduzione delle assenze	numero di presenze alle lezioni (in presenza e a distanza)	Non meno del 90% di presenza
corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma	Output	Coinvolgimento personale docente coinvolgimento degli studenti	numero di partecipanti ai corsi	Non meno del 90%
	Outcome	nuove competenze informatiche Rafforzamento delle relazioni sociali e apertura al contesto	soddisfazione degli studenti tramite questionario	minimo 80% di risposte positive

ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività																
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
osservazioni preliminari	docenti interni	novembre 2021	X	X	X														
corsi di formazione (docenti e discenti)	Referente + esperto	giugno 2022		X	X	X	X	X	X	X	X								
Progettazione realizzazione per UdA	docenti	novembre 2022		X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	X		
Conclusione del progetto e monitoraggio	Gruppo di lavoro	dicembre 2022							X	X							X	X	

BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario (euro)	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale docente (referente di progetto)	17,50	30h 1 docente=30 ore	525,00 €
Personale docente	17,50	3 h 1 FAD = 90 ore	1.575,00 €
Personale ATA	14,50	20 h 1 ATA = 20 ore	290,00 €
Servizi di consulenza (informatizzazione FAD)	50,00	90 h 1 pers=90ore	4500,00 €
Acquisto di beni (licenza software)	500,00	550 1 anno = 1000	1000,00 €
TOTALE			7.890,00 €



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.5.2 Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il progetto, che proseguirà e amplierà la realizzazione del precedente, si articola in tre fasi. La prima riguarda la valutazione del punto di partenza: quali FAD sono già state realizzate per ciascun livello, quali sono gli ambiti disciplinari in cui è necessario ampliare l'offerta di formazione a distanza, quali esperienze si possono sfruttare per evitare alcuni errori, quali sono le competenze digitali del personale, se già è disponibile del materiale adatto alla FAD, quali sono gli spazi che è possibile sfruttare. La seconda fase richiede il coinvolgimento di un esperto informatico per assicurare il corretto funzionamento della piattaforma e la formazione dei docenti. Sarà necessario fornire ai docenti anche un minimo di nozioni di grafica e impaginazione per produrre materiale con una veste adatta alla fruizione digitale. La terza fase coinvolge direttamente i docenti dei vari dipartimenti per l'organizzazione, la condivisione dei materiali didattici e per l'utilizzo della sezione dedicata alle video-conferenze (trasmissione in diretta dell'attività didattica). Tale attività non prevede l'inserimento preventivo di materiale ma ha assoluta necessità di un'infrastruttura che permetta la trasmissione della lezione. Nelle aule della scuola in cui il docente svolge la sua lezione dovrà essere presente una webcam e una connessione alla rete. I docenti dovranno essere formati per assicurarci che tutti abbiano le competenze necessarie per connettersi e interagire, allo stesso tempo anche i docenti dovranno ricevere delle nozioni sui metodi di comunicazione e interazione via web (per la gestione delle eventuali domande, verifica dell'efficacia comunicativa e dell'attenzione del discente ecc.).

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Osservazioni preliminari	Docenti del gruppo di lavoro	ore in presenza e/o on line
Corsi di formazione docenti e studenti	Responsabile di progetto, docenti e esperto	In presenza e on line
Progettazione e realizzazione FAD	Referente progetto, docenti e esperto	Ore in presenza e/o on line
monitoraggio	Referente progetto, docenti del gruppo di lavoro	On line, via mail e cartaceo



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



2.5.2 Fase di CHECK – MONITORAGGIO

A conclusione di ogni fase del lavoro, il Comitato di Miglioramento eseguirà il monitoraggio del progetto che avrà lo scopo di vigilare il regolare svolgimento delle attività progettuali secondo quanto pianificato e il raggiungimento del target previsto per ciascuna fase di lavoro.

Gli incontri hanno lo scopo di evidenziare eventuali criticità e di elaborare le possibili soluzioni e le eventuali modifiche agli obiettivi.

Sarà necessario valutare anche gli indicatori degli obiettivi del progetto: dati relativi all'accesso, il tempo di permanenza sulla piattaforma degli studenti, questionari di gradimento studenti, docenti (saranno sufficienti gli esiti delle verifiche dedicate agli argomenti seguiti via FAD) sui risvolti in termini di rendimento scolastico della fruizione FAD.

2.5.4 Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

A seconda degli esiti del monitoraggio verranno predisposte azioni correttive, ricalibratura, modifiche strutturali delle fasi progettuali. Se necessario è possibile ricalendarizzare gli incontri in modo da risolvere nei tempi più brevi le eventuali problematiche o imprevisti.

Nella fase di riesame si prevedono incontri di verifica in itinere per il rispetto dei tempi di attuazione previsti dalle diverse fasi del diagramma Gantt. Per questa attività di miglioramento il gruppo di lavoro ha definito alcune tipologie di misurazione e monitoraggio dei risultati:

- a) La prima è relativa al rispetto dei tempi di effettuazione del progetto, ed è calcolata sulla base del Diagramma di Gantt prodotto dal gruppo di lavoro.
- b) La seconda riguarda un questionario di monitoraggio per verificare il gradimento dell'azione di miglioramento; si ipotizza un ritorno dei questionari di almeno il 80% con un tasso di gradimento dell'iniziativa almeno superiore al 60% del campione.



2.6 PROGETTO 3

Titolo dell’iniziativa di miglioramento:	Formazione continua del personale docente
---	---

Responsabile dell’iniziativa:	Murgia Luisa	Data prevista per l’attuazione dell’iniziativa:	dicembre 2022
Livello di priorità:	1. (vedi tabella priorità)	Riferimenti a sottocriteri del CAF:	3.1 – 3.2 – 3.3
Componenti del gruppo di miglioramento:	Murgia Luisa Piazzesi Sandro		

2.6.1 Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La formazione docenti si inserisce in un disegno strategico innovativo e organico che vuole valorizzare e incentivare le diverse professionalità rappresentate da questa figura cardine del mondo scolastico: il docente.

Il continuo miglioramento della professionalità dei docenti e la qualità del servizio scolastico, è ciò che l’Istituto intende potenziare attraverso attività di formazione del personale.

Dal punto di vista normativo c’è la legge 107 del 13 luglio 2015, che parla della formazione dei docenti definendola, oltre che obbligatoria, anche permanente e strutturale.

La formazione docenti, dunque, risulta lo strumento utile e importante per lo sviluppo personale e professionale del singolo, nell’ottica del miglioramento e della formazione di sé e nella prospettiva dell’innalzamento del livello di qualità dell’insegnamento nelle nostre sedi. Questo terzo progetto del presente piano, risulta essere il punto di azione al quale sono direttamente collegati gli altri due progetti.

Il Progetto, in linea con il nostro PTOF, è pensato per rispondere al meglio alle esigenze dei docenti che, ogni anno, si evidenziano.

Dall’autovalutazione condotta, è emersa la necessità di organizzare iniziative di formazione e aggiornamento sia nell’area delle competenze digitali che in quella della costruzione di specifici percorsi didattici e in particolar modo di educazione civica. Tali azioni saranno una mirata risposta ai bisogni rilevati degli studenti, favorendo l’arricchimento personale e professionale dell’insegnante con conseguente innalzamento della qualità d’insegnamento.

Le fasi per la realizzazione del progetto sono:

- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti
- Organizzazione dei corsi di formazione per sviluppare le competenze digitali e per la costruzione di percorsi didattici.
- Monitoraggio in itinere e finale



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
 VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
 EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
 CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO				
ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
analisi delle competenze di partenza e bisogni formativi del personale	Output <i>i risultati immediati del progetto</i>	Analisi bisogni formativi del personale Rapporto tra competenze/esperienze e richieste professionali del sistema di istruzione degli adulti	richieste docenti (sondaggio sulla formazione da mettere in atto) Aree di competenza previste	non meno del 90% di risposte dei docenti interrogati Adesione di non meno dell'70% del personale docente
	Outcome <i>Il cambiamento ottenuto</i>	Coinvolgimento dei docenti	autovalutazione dei partecipanti rilevata tramite un questionario	Non meno dell'80% del personale docente
Corsi di formazione per lo sviluppo professionale mediante adeguamento del Piano triennale della formazione	Output	Realizzazione dei corsi Crescita professionale del personale e grado di soddisfazione dei partecipanti	Numero docenti partecipanti Misurato tramite questionario	Non meno dell'80% del personale docente
	Outcome	Acquisizione di nuove competenze Incremento delle pratiche didattiche innovative	Questionario sulla consapevolezza delle competenze acquisite a fine corso	
Monitoraggio in itinere e finale sul grado di soddisfazione	Output	Indagine collegiale sulle aspettative Consapevolezza dei bisogni e corrispondenza negli argomenti di formazione	Numero docenti coinvolti Corrispondenza esigenze	Non meno dell'80% del personale docente
	Outcome	Soddisfazione dei bisogni espressi Riesame e correzioni	Questionario sulla grado di soddisfazione. Riunione con i partecipanti ai corsi.	



ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività																
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Analisi delle competenze di partenza e bisogni formative del personale	Referente progetto e gruppo di lavoro	novembre 2021	X	X	X														
corsi di formazione	Referente + esperto	Novembre 2022		X	X	X	X	X	X	X							X	X	
Conclusione del progetto e monitoraggio	Gruppo di lavoro	dicembre 2022							X	X	X							X	X

BUDGET DEL PROGETTO

	Costo unitario (euro)	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale docente (referente progetto)	17,50	30h 1 docente=30 ore	525,00 €
Personale docente (formatori)	35,00	20 h	700,00 €
Personale ATA	14,50	20 h 1 ATA = 20 ore	290,00 €
Servizi di consulenza	50,00	12 h 1 pers=12 ore	600,00 €
Acquisto di beni	50,00	Materiali di consumo	50,00 €
TOTALE			2165,00 €

2.6.2 Fase di DO - REALIZZAZIONE

Il gruppo di lavoro preposto all'attuazione del Progetto, all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, si occuperà di fare una ricognizione dei bisogni dei docenti, in modo da predisporre l'avvio di corsi di formazione.

Il progetto si articola in una prima fase che riguarda l'analisi delle competenze di partenza e dei bisogni formativi dei docenti, nell'area delle competenze digitali e sulla costruzione di specifici percorsi didattici. Una seconda fase che riguarda l'organizzazione di una formazione adeguata a potenziare le competenze del personale. Una terza fase che sarà lo svolgimento dei corsi di formazione dopo aver individuato i formatori. Una fase conclusiva con un questionario rivolto ai partecipanti sul grado di soddisfazione e su eventuali azioni da correggere o migliorare.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
ricognizione competenze e bisogni dei docenti	Referente progetto, docenti del gruppo di lavoro	Questionari di rilevazione
Organizzazione corsi di formazione	Referente progetto	Analisi dei bisogni. Adeguamento del piano di formazione.
raccolta adesione ai corsi	Referente progetto	Circolari e mail.
Soddisfazione e consapevolezza delle competenze acquisite a fine corso	Referente progetto	Questionario di rilevazione

2.6.2 Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Sono previste riunioni periodiche del gruppo di miglioramento per valutare la diffusione del progetto, lo stato di realizzazione e il grado di soddisfazione e/o operatività da parte dell'utenza. L'efficacia dei corsi attivati, sarà valutata mediante un questionario di soddisfazione e di consapevolezza delle competenze acquisite.

Tutti gli incontri avranno lo scopo di individuare eventuali criticità e di elaborare le possibili soluzioni e le eventuali modifiche agli obiettivi. Sarà rivolta a partecipanti ai corsi e i risultati rappresenteranno per i referenti del progetto e formatori, un valido strumento per migliorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Il gruppo di lavoro eseguirà il monitoraggio del Progetto attraverso la valutazione delle singole fasi nelle quali lo stesso è stato pianificato. Si controllerà che la struttura dell'intervento abbia avuto uno sviluppo coerente con quanto programmato.

2.6.3 Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

A seconda degli esiti del monitoraggio verranno predisposte azioni correttive, ricalibratura, modifiche strutturali delle fasi progettuali. Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo lo stato dell'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.

Sarà svolta una periodica attività di ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 1 FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
 VIA PANTIN, 8 – 50018 SCANDICCI (FI) | TEL. 055 751708
 EMAIL : FIMM58900D@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM58900D@PEC.ISTRUZIONE.IT
 CODICE FISCALE : 94241900482 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM58900D



3 TERZA SEZIONE

Dettaglio del budget complessivo dei progetti:

	Costo unitario (euro)	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale docente (referente progetto e responsabile sito) progetto 1	17,50	30 h + 10 h = 40 ore	700,00 €
Personale docente (referente di progetto) progetto 2	17,50	30h 1 docente = 30 ore	525,00 €
Personale docente (referente progetto) progetto 3	17,50	30h 1 docente = 30 ore	525,00 €
Personale docente (gruppo di Lavoro) progetto 1	17,50	100 h 1 docente = 100 ore	1.750,00 €
Personale docente progetto 2	17,50	3 h 1 FAD = 90 ore	1.575,00 €
Personale docente (formatori) progetto 3	35,00	20 h	700,00 €
Personale ATA progetto 1	14,50	20 h 1 ATA = 20 ore	290,00 €
Personale ATA progetto 2	14,50	30 h 1 ATA = 30 ore	290,00 €
Personale ATA progetto 3	14,50	20 h 1 ATA = 20 ore	290,00 €
Servizi di consulenza progetto 1	50,00	40 h 1 pers = 40 ore	2000,00 €
Servizi di consulenza (informatizzazione FAD) progetto 2	50,00	90 h 1 pers = 90 ore	4500,00 €
Servizi di consulenza progetto 3	50,00	12 h 1 pers = 12 ore	600,00 €
Acquisto di beni progetto 1	400,00	Materiali di consumo e stampa materiale informativo	400,00 €
Acquisto di beni (licenza software) Progetto 2	500,00	550 1 anno = 1000	1000,00 €
Acquisto di beni progetto 3	50,00	Materiali di consumo	50,00 €
TOTALE			15.195,00 euro



4 QUARTA SEZIONE

4.1 COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Consapevoli dell'importanza che una adeguata comunicazione mira a promuovere la condivisione degli obiettivi e ad accrescere la motivazione e partecipazione al miglioramento, le Figure Responsabili, insieme con il Dirigente Scolastico, hanno steso il Piano di Comunicazione che comprende contenuti della comunicazione, tempi, destinatari, strumenti, verifica dell'efficacia. Il piano prevedeva la comunicazione dell'avvio del Piano, del suo sviluppo e dei risultati, a tutte le parti interessate attraverso vari canali:

- ⊙ a tutto il personale docente in occasione di incontro collegiale
- ⊙ sul sito web della scuola,
- ⊙ al Consiglio d'Istituto,
- ⊙ al resto del personale tramite e-mail ed incontri ad hoc

Fondamentale per portare a termine i progetti sarà il monitoraggio periodico delle attività. Per eseguire un monitoraggio sistematico sarà necessario predisporre modelli per il report periodico.

Per quanto riguarda il sistema di misurazione, sarà previsto questionario on line per valutare in che misura la nuova comunicazione abbia apportato benefici all'utenza e al personale e per valutare il grado di soddisfazione delle azioni intraprese.

QUANDO	COSA	A CHI	COME
<p>Alla fine della messa a punto del piano Ad avvio del Piano</p>	<p>Presentazione progetti del PdM: Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento Integrazione con le strategie del PTOF</p>	<p>Utenti Portatori di interesse Personale</p>	<p>Riunioni collegiali Incontri Sito web</p>
<p>Durante il monitoraggio</p>	<p>Avanzamento dei progetti del piano di miglioramento. Eventuali riesami.</p>	<p>Personale</p>	<p>Riunioni collegiali</p>
<p>A conclusione dei progetti</p>	<p>Risultati finali a conclusione dei progetti Ricadute sui portatori di interesse</p>	<p>Utenti Portatori di interesse Personale</p>	<p>Incontri Riunioni collegiali Focus group</p>